



DOTT. PANTALEO GIANFREDA
CAPOGRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
COMUNE DI COLLEPASSO

COMUNE DI COLLEPASSO
Prot: N.0000637 del 26-01-2016
Categoria 2 Classe 6

Collepasso, 26 gennaio 2016

- Sig. Segretario Generale
- Ufficio Provvedimenti Disciplinari
Comune di Collepasso
p.c.
- Sig. Prefetto - Lecce

Oggetto: Atti intimidatori da parte del Responsabile U.T.C. - richiesta provvedimenti disciplinari.

Nella mia qualità di consigliere comunale, espongo quanto di seguito per le determinazioni di competenza.

Al termine della seduta del Consiglio di martedì 19 gennaio u.s., l'arch. Fernando Montagna, Responsabile U.T.C., si avvicinava al mio posto e mi apostrofava, in modo intimidatorio e con tono sostenuto, dicendo di essere a conoscenza di miei "scheletri nell'armadio" e delibere "compromettenti" da me approvate. Il dipendente non specificava le ignobili e generiche accuse e persisteva nell'aggressione nei confronti di un amministratore. Era chiaro, però, considerata la presenza di altre persone, l'intento diffamatorio e intimidatorio, al fine di gettare fango sulla mia onorabilità e correttezza amministrativa e dissuadermi dal perseguire in ulteriori battaglie di trasparenza e legalità riguardanti il suo Ufficio. Nel corso del Consiglio, infatti, avevo rilevato presumibili anomalie in alcuni progetti di opere pubbliche redatti dall'arch. Montagna e di cui lo stesso era R.U.P.. Inoltre, nella discussione delle due interrogazioni da me presentate ("*Omesso rilascio Permesso di costruire richiesto in data 9.7.2015. Violazione termini ex legge 241/90 e D.P.R. 380/2001. Interrogazione presentata in data 9.12.2015/prot. 8486*" e "*Permessi di Costruire anno 2015 e ritardi nel loro rilascio*") avevo posto in rilievo discrezionalità, omissioni e ritardi dell'U.T.C. nel rilascio di Permessi di costruire, in violazione delle norme ex l. 241/90 e DPR 380/2001. In particolare, mi era sembrata curiosa e, al contempo, scandalosa la vicenda relativa al mancato rilascio del P.d.C. per un'edicola funeraria, richiesto il 9 luglio, con la stravagante supposizione, perseguita dall'U.T.C. ma mai formalizzata in atti ai richiedenti, dell'incompetenza di un ingegnere a firmare un progetto di edicola funeraria. L'evoluzione dei fatti ha clamorosamente smentito il Responsabile U.T.C. e le assurde e illegittime posizioni assunte in questi sei mesi, tanto che ho ufficialmente richiesto nel corso del Consiglio l'avvio di un procedimento disciplinare.

Forse le mie prese di posizione non saranno gradite dall'arch. Montagna, ma ciò non giustifica le sue intimidazioni e minacce, che sono gravi, offensive e inammissibili, considerati i diversi ruoli amministrativi e il mio legittimo diritto di esercitare le funzioni di controllo e di indirizzo politico-amministrativo. Esse, seppur non mi intimidiscano, mirano a condizionare le mie funzioni di consigliere di opposizione e "mettermi a tacere", avendo io toccato qualche "nervo scoperto" nella gestione dell'Ufficio nei miei interventi in Consiglio.

Date la gravità dei fatti e le pubbliche dichiarazioni offensive rese nei miei confronti, ho il dovere, a tutela della mia onorabilità e funzione, di invitare le SS.VV. ad intervenire per censurare il grave comportamento e avviare un procedimento disciplinare nei confronti dell'arch. Montagna per i fatti sopraelencati.

Mi chiedo come mai il dipendente, qualora fosse edotto della fondatezza (ma ne dubito!) di miei presunti "scheletri nell'armadio" e delibere "compromettenti" da me approvate, non abbia mai informato gli organi competenti, preferendo per motivi oscuri (ma non tanto) utilizzare toni e modalità minatori e inqualificabili per reagire ad una situazione critica per l'Ufficio di cui è responsabile.

Mi riservo, comunque, ulteriori iniziative, poiché ritengo di aver sempre operato nel segno della trasparenza e della legalità, di non poter essere soggetto a ricatto alcuno da parte di chichessia e che frasi e comportamenti minatori da parte di un dipendente verso un amministratore vadano censurati e perseguiti.

Chiedo, ai sensi delle normative vigenti, di essere messo al corrente del procedimento e di ogni atto connesso o conseguente alla presente.

Distinti saluti.

Il Capogruppo P.D.
Pantaleo Gianfreda

